

**Intanto via al lavoro per definire i costi standard per bus-corriere**

## Sorpresa trasporti: evitato il tracollo Chisso: «Il taglio sarà solo del 5,5%»

**VENEZIA**

Sembrava che potesse arrivare il crollo, invece per i trasporti pubblici alla fine il conto del 2012 potrebbe essere meno disastroso di quanto si temeva: «Siamo a un taglio solo del 5,5%», spiega il presidente Luca Zaia. E l'assessore Renato Chisso conferma: «Alla fine il bilancio varato stanziava 253 milioni di euro per il 2012: quest'anno la cifra era di 268 milioni, per cui il taglio effettivo è del 5,5%. Ho già informato Valter Baruchello, rappresentante delle aziende di trasporto nella Confservizi, e non ha accolto la notizia con disperazione, anzi». E in effetti rispetto alle prospettive che sembravano concretizzarsi in

autunno - si vociferava di tagli ben più pesanti nei trasferimenti da Roma alle Regioni per il trasporto - una riduzione del 5% pare comunque accettabile. Tanto più che l'espertissimo Chisso, come aveva preannunciato peraltro un anno fa ed è poi riuscito a fare effettivamente durante l'anno, è convinto che nel 2012 troverà il modo per ridurre ulteriormente quel -5%. La vera novità che peraltro l'assessore alla mobilità intende mettere sul piatto per il nuovo anno viene da un'altra delibera su cui ieri ha ottenuto il via libera dalla Giunta Zaia: un incarico di consulenza al prof. Luca Antonini e ad altri esperti universitari padovani perché «redazione di linee metodologiche per la definizione di costi standard nel settore del trasporto pubblico locale e individuazione dei relativi

percorsi giuridici». L'obiettivo, come noto, è mettere ordine nell'attuale sistema che vede Venezia portarsi a casa quasi il 50% dell'intero "gruzzolo" regionale, e anche significative differenze di contributo a chilometro tra provincia e provincia. Con la definizione di "costi standard" invece, nella piena logica federalista di cui il prof. Antonini è esperto nazionale, si dovrebbero riaggiustare i conti, premiando chi è efficiente e punendo chi spreca risorse. «Vedremo: spero di poter iniziare ad applicare le novità nel 2012. Uno dei primi obiettivi - spiega da parte sua Chisso - è differenziare nettamente tra quelle che sono le linee di servizio pubblico e quelle che si possono invece definire commerciali-turistiche» (quindi senza contributo). ♦ **P.E.**